



COMUNE DI SERDIANA
Provincia di Cagliari

COMUNE DI SERDIANA
Provincia di Cagliari

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2010 - 2014

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

Art. 4 - Relazione di fine mandato provinciale e comunale

1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato.

2. La relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del comune da parte del presidente della provincia o del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

3. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

[3-bis. La relazione di cui ai commi 2 e 3 è trasmessa, entro dieci giorni dalla sottoscrizione del presidente della provincia o del sindaco, alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.]¹

4. La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

5. Con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del

¹ Comma non più previsto dal D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 2 maggio 2014, n. 68.

medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti. In caso di mancata adozione dell'atto di cui al primo periodo, il presidente della provincia o il sindaco sono comunque tenuti a predisporre la relazione di fine mandato secondo i criteri di cui al comma 4.

6. In caso di mancato adempimento dell'obbligo di redazione e di pubblicazione, nel sito istituzionale dell'ente, della relazione di fine mandato, al sindaco e, qualora non abbia predisposto la relazione, al responsabile del servizio finanziario del comune o al segretario generale è ridotto della metà, con riferimento alle tre successive mensilità, rispettivamente, l'importo dell'indennità di mandato e degli emolumenti. Il sindaco è, inoltre, tenuto a dare notizia della mancata pubblicazione della relazione, motivandone le ragioni, nella pagina principale del sito istituzionale dell'ente.

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del comune da parte del presidente della provincia o del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno-1

La popolazione residente nel comune di Serdiana al 31 Dicembre 2010 era di 2570 unità, di cui 1296 maschi e 1274 femmine.

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal al
Sindaco	Meloni Roberto	10-06-2010 in carica
Vicesindaco	Pusceddu Massimiliano	10-06-2010 - 01-05-2014
Vicesindaco	Fadda Francesco	01-05-2014 - in carica
Assessore	Marceddu Claudio	10-06-2010 - 01-05-2014
Assessore	Marroccu Natalia	10-06-2010 - 01-05-2014
Assessore	Casula Filippo	10-06-2010 - 01-05-2014
Assessore	Batzella Salvatore	01-05-2014 - 11-09-2014
Assessore	Brogi Gino	01-05-2014 - in carica
Assessore	Casula Filippo	11-09-2014 - in carica
Assessore	Atzori M. Dolores	01-05-2014 - in carica

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	Meloni Roberto	10-06-2010 in carica
Consigliere	Pusceddu Massimiliano	10-06-2010 in carica
Consigliere	Marceddu Claudio	10-06-2010 in carica

Consigliere	Marroccu Natalia	10-06-2010 in carica
Consigliere	Casula Filippo	10-06-2010 in carica
Consigliere	Batzella Salvatore	10-06-2010 in carica
Consigliere	Atzori M. Dolores	10-06-2010 in carica
Consigliere	Broggi Gino	10-06-2010 in carica
Consigliere	Antonio Pala	10-06-2010 in carica
Consigliere	Angius Ivan	10-06-2010 in carica
Consigliere	Casula	10-06-2010 in carica
Consigliere	Maria Pia Pala	10-06-2010 in carica

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc..)

La struttura organizzativa dell'Ente, così come risulta dal nuovo regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 1999 e successivamente modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 12 Luglio 2012, è articolata in 4 **Servizi** (Amministrativo, Economico-Finanziario, Assetto del Territorio e Socio Assistenziale, culturale e Sport). Il Servizio costituisce l'unità organizzativa di massimo livello delle macro funzioni omogenee dell'Ente.

All'interno dei servizi sono istituiti gli **Uffici**, i quali costituiscono una unità operativa interna al Servizio che gestisce l'intervento in specifici ambiti della materia e ne garantisce l'esecuzione

Direttore: Non è presente la figura del direttore.

Segretario: Nel corso dei cinque anni si sono avute le seguenti modifiche relative alla gestione della segreteria:

periodo	Segretario	Comuni	Comune capofila
2010	Dott. Daniele Macciotta	Serdiana , Soleminis,	Serdiana
dal 27/10/2011 al 09/03/2012	Dott. Daniele Macciotta	Serdiana, Segariu e Villanovaforru	Serdiana
Dal 9/03/2011 al 12/11/2012	Dott. Daniele Macciotta	Serdiana, Segariu e Pabillonis	Serdiana
Dal 12/11/2012 al 18/10/2013	Dott. Daniele Macciotta	Serdiana e Pabillonis	Serdiana
Dal 18/10/2013 al 23/04/2014	Dott. Daniele Macciotta	Serdiana e Sant'Antioco	Serdiana
Dal 07/04/2015 al 29/07/2014	Dott. Daniele Macciotta	A scavalco	
Dal 29/07/2014 a oggi	Dott.ssa Castagna Maria Giovanna	Serdiana, San Basilio e Pimentel	San Basilio

Numero dirigenti: Non esistono dirigenti assunti nel comune di Serdiana.

Numero posizioni organizzative:4

Numero totale personale dipendente (indicato in tabella):

Categoria e posizione economica	In servizio al 31/12/2014	Categoria e posizione economica	In servizio al 31/12/2013
A.1	0	C.1	2
A.2	1	C.2	0
A.3	0	C.3	2
A.4	0	C.4	1
A.5	0	C.5	3
B.1	0	D.1	1
B.2	1	D.2	1
B.3	1	D.3	0
B.4	2	D.4	0
B.5	1	D.5	0
B.6	0	D.6	0
B.7	1	Dirigenti	0
TOTALE	7	TOTALE	10

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'Ente non è stato commissariato nel quinquennio di riferimento.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, o il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Infine.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Nonostante la forte riduzione dei trasferimenti statali il Comune di Serdiana è riuscito a garantire i servizi alla cittadinanza secondo uno standard qualitativo adeguato improntando la gestione dell'ente alla economicità ed alla razionalizzazione della spesa e adottando una politica economica tendente a rafforzare l'autonomia finanziaria del Comune attraverso la leva tributaria

Esistono, all'interno dell'Ente, tre Servizi.

Servizio Amministrativo In quest'area, nella quale confluiscono una pluralità di servizi, tra i quali a titolo di esempio: servizi affari generali, protocollo, albo pretorio, movimenti deliberativi, gestione e sviluppo risorse umane, servizi demografici, ufficio agricoltura e pascolo, e alla quale attualmente sono assegnate complessivamente 5 unità di personale, oltre alla presenza di un lavoratore in mobilità dalla Regione, assegnato temporaneamente al protocollo.

Il servizio si occupa della gestione giuridica del personale, dell'organizzazione della manifestazione dei "caduti in guerra, coinvolgendo la popolazione serdianese e le scuole. Gestisce la pubblicazione delle delibere e delle determinazioni. Il servizio comprende anche l'ufficio agricoltura e pascolo che si occupa della concessione in affitto di terreni agricoli e dei terreni adibiti al pascolo. La gestione delle concessioni dei terreni da adibire al pascolo è stata oggetto di riordino sia per quanto riguarda le modalità di concessione sia per quanto riguarda la verifica, in collaborazione col Corpo forestale della correttezza dei confini dei lotti oggetto di assegnazione. Per quanto riguarda i terreni concessi in affitto per attività agricole, è stato eseguito uno studio della situazione attuale e sono state prospettate delle soluzioni ancora al vaglio dell'amministrazione.

Servizio Finanziario: Le criticità che sono state rilevate nel servizio Finanziario e Tributi sono state prevalentemente due:

1. l'assenza di un dipendente di ruolo e a tempo pieno nell'ufficio tributi che è stato risolto con il rientro del titolare dell'ufficio stesso dal comando presso il Giudice di pace;
2. Il dover affrontare una serie di nuove incombenze tra cui l'assoggettamento al patto di stabilità. Dopo la prima fase di difficoltà nell'applicazione si è deciso di intervenire attraverso il monitoraggio mensile della situazione relativa al patto e la comunicazione "informale" degli spazi a disposizione per poter effettuare i pagamenti.

Nei primi due anni di applicazione (2013 e 2014) l'Ente è riuscito a rispettare i vincoli di bilancio e allo stesso tempo ha pagato tutte le fatture che sono state presentate.

Servizio Assetto del territorio

Dal mese di gennaio 2013 questo Comune ha proceduto a programmare le spese in conto capitale sulla base di impegni precedentemente assunti e a sospendere tutti gli affidamenti di lavori pubblici a causa dell'incertezza sulla possibilità che i relativi contratti potessero essere onorati attraverso i corrispondenti pagamenti a favore delle imprese appaltatrici. La paura di incorrere nelle sanzioni legate allo sfioramento del patto e l'incertezza sugli accertamenti delle entrate erariali hanno determinato la momentanea sospensione della stipula dei contratti.

Essendo numerosi i contratti di lavori pubblici stipulati prima che l'Ente fosse assoggettato al cosiddetto "patto di stabilità", è stata data ovvia priorità al pagamento delle imprese con le quali erano già stati sottoscritti gli impegni.

Le difficoltà incontrate dagli Assessorati Regionali nel poter trasferire in tempi certi all'Ente locale le quote di cofinanziamento a causa dell'assoggettamento al patto di stabilità, ha alimentato la paura di non disporre in tempi degli accrediti.

Servizio Socio-culturale, sport e spettacolo

Il servizio socio-culturale, sport e spettacolo comprende al suo interno sia attività volte al sociale (leggi di settore, assistenza alle famiglie disagiate, attività rivolte ai minori), sia attività di promozione della cultura e dello sport. Il servizio coordina le associazioni culturali e sportive nell'ambito dell'organizzazione di manifestazioni sportive e culturali.

Non sono state segnalate particolari criticità da parte del servizio.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

Nell'anno 2010 i parametri obiettivi di deficitarietà sono risultati tutti negativi.

Nell'anno 2011 è risultato positivo il seguente parametro: " Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà".

Nell'anno 2012 e 2013 sono risultati positivi tre parametri:

1. Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
2. Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di

cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;

3. Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.

Per l'anno **2014**, alla data di compilazione della relazione di fine mandato, non è stato ancora redatto il conto consuntivo.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Durante il periodo 2010-2015 non sono intervenute modifiche statutarie. Sono stati approvati numerosi regolamenti e numerose sono state anche le modifiche ai regolamenti esistenti.

Di seguito è riportato l'elenco:

NUMERO E DATA DELIBERA DI APPROVAZIONE	TIPO DI REGOLAMENTO
CC 10 del 22.4.2011	Regolamento per erogazione contributi
CC16 del 24.5.2011	Regolamento comunale TARSI
CC 31 del 30.09.2011	Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale
CC 37 del 27.10.2011	Regolamento per l'acquisto di divise e DPI al personale
Cc 40 del 11.11.2011	Modifica al Regolamento comunale per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti urbani interni
CC 43 del 14.11.2011	Regolamento pre installazione, modifica e adeguamento impianti telefonia mobile
CC 5 del 9.3.2012	Regolamento in materia di procedimenti amministrativi
CC 10 del 9.3.2012	Modifica art. 2 Statuto Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano
CC 19 del 21.06.2012	Regolamento di contabilità
CC 20 del 21.6.2012	Regolamento IMU
Cc 21.6.2012	Modifica Regolamento Centro di aggregazione sociale
CC 38 del 27.9.2012	Regolamento Compagni Barracellare
CC 39 del 27.9.2012	Regolamento per la gestione del protocollo

CC 46 del 12.11.2012	Modifica Regolamento per la gestione del protocollo
CC 48 del 12.1.2012	Regolamento palestra scuola primaria di Sordiana
CC 58 del 21.12.2012	Regolamento di Polizia Urbana
CC 1 del 14.1.2013	Regolamento per la concessione di contributi e attribuzione vantaggi economici
CC 2 del 14.1.2013	Regolamento comunale recante la disciplina del sistema dei controlli interni
CC 3 del 4.2.2013	Modifica Regolamento comunale per la concessione di contributi e l'attribuzione di vantaggi economici
Cc 4 del 4.2.2013	Regolamento per la disciplina dei contratti
CC 15 del 2.5.2013	Modifica Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale
CC 18 dell' 8.5.2013	Regolamento TARES
CC 22 del 20.5.2013	Regolamento per la disciplina dell'uso civico di legnatico all'interno della proprietà comunale
CC 26 del 17.6.2013	Modifica c. 7 art. 19 del Regolamento TARES
CC 35 del 5.8.2013	Conferma del Regolamento comunale in materia di tassa sui rifiuti e servizi
CC 38 del 23.9.2013	Regolamento per la costituzione e il funzionamento del gruppo intercomunale di protezione civile
CC 40 del 23.9.2013	Modifica Regolamento per la disciplina dell'uso civico di legnatico all'interno della proprietà comunale
CC 45 del 18.10.2013	Modifica art. 19 c. 7 del Regolamento TARES
CC 55 del 30.11.2013	Regolamento per il conferimento della cittadinanza onoraria
CC 1 del 13.1.2014	Modifica art. 19 c. 7 del Regolamento TARES
CC 2 del 13.1.2014	Approvazione Regolamento di economato
CC 3 del 31.1.2014	Approvazione Regolamento IUC
CC 4 del 31.1.2014	Modifica Regolamento sull'imposta municipale propria
Cc 13 del 7.4.2014	Regolamento comunale per l'affitto dei terreni di proprietà comunale
CC 14 del 7.4.2014	Regolamento comunale per l'alienazione dei terreni di proprietà comunale
Cc 32 del 29.7.2014	Regolamento per l'alienazione dei beni mobili
CC 46 del 30.12.2014	Regolamento generale delle entrate
Cc 47 del 30.12.2014	Regolamento cimiteriale e di polizia mortuaria
Cc 2 del 12.3.2015	Modifica art. 11 del Regolamento "alienazione dei beni mobili comunali"
CC 5 del 12.3.2015	Approvazione regolamento IUC.
CC 11 del 12.3.2015	Approvazione Regolamento comunale per la concessione di contributi, l'attribuzione di vantaggi economici e patrocinio a favore di associazioni ed organismi pubblici o privati.

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale.

Anno 2010. I tributi comunali esistenti nell'anno 2010 erano i seguenti:

1. Tarsu: non esisteva l'obbligo di copertura al 100%, furono confermate le tariffe in vigore nell'anno 2009, e vennero modificate in corso d'anno.
2. Ici: conferma aliquote e detrazioni rispetto all'anno 2009;
3. Tosap, imposta pubblicità e pubbliche affissioni: conferma tariffe;
4. Addizionale comunale all'irpef conferma aliquota.

Anno 2011. I tributi comunali esistenti nell'anno 2011 erano i seguenti:

1. Tarsu: non esisteva l'obbligo di copertura al 100%, furono confermate le tariffe in vigore nell'anno 2010.
2. Ici: conferma aliquote e detrazioni rispetto all'anno 2010;
3. Tosap, imposta pubblicità e pubbliche affissioni: conferma tariffe;
4. Addizionale comunale all'irpef: conferma aliquota.

Anno 2012. I tributi comunali esistenti nell'anno 2012 erano i seguenti:

1. Tarsu: non esisteva l'obbligo di copertura al 100%, furono confermate le tariffe in vigore nell'anno 2011. Si passò alla riscossione diretta.
2. Imu: eliminazione esenzione abitazione principale, previsione di ripartizione del gettito per metà ai comuni e per metà allo stato.
3. Tosap, imposta pubblicità e pubbliche affissioni: conferma tariffe;
4. Addizionale comunale all'irpef: conferma aliquota.

Anno 2013.

1. Tares: introduzione della nuova tassa sui rifiuti e servizi con obbligo di copertura del costo al 100% e l'applicazione del DPR 158/1999; la nuova normativa lascia poco spazio alle manovre tranne cercare di recuperare mq non dichiarati in modo da allargare la base su cui spalmare il totale dei costi;
2. Imu: stessa situazione dell'anno precedente tranne per il fatto che il gettito andrà interamente al comune ad esclusione degli immobili di categoria "D".
3. Tosap, imposta pubblicità e pubbliche affissioni: conferma tariffe;

4. Addizionale comunale all'irpef: conferma aliquota.

Anno 2014.

1. Iuc: nuovo tributo che comprende tre componenti:

a) Imu: con le stesse regole del 2013;

b) Tari: stesse caratteristiche della Tares ad eccezione della percentuale dello 0,30% prevista per i servizi indivisibili.

c) Tasi: tassa sui servizi indivisibili; il consiglio comunale dell'Ente ha deliberato l'aliquota pari allo 0% per non gravare ulteriormente i propri cittadini.

2. Tosap, imposta pubblicità e pubbliche affissioni: conferma tariffe;

3. Addizionale comunale all'irpef: conferma aliquota.

E' stata portata avanti un'attività di accertamento sia nei, sia della Tarsu, nonché per i tributi minori.

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2010	2011	2012	2013	2014
Aliquota abitazione principale	4,0000	4,0000	4,0000	4,0000	4,0000
Detrazione abitazione	150,00	150,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	4,0000	4,0000	7,6000	7,6000	7,6000
Fabbricati rurali e strumentali			2,0000	2,0000	2,0000

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2010	2011	2012	2013	2014
Aliquota massima	0,2000	0,2000	0,2000	0,2000	0,2000
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2010	2011	2012	2013	2014
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARES	TARI
Tasso di copertura	98,070	93,140	96,370	100,000	100,000
Costo del servizio pro-capite	84,60	106,81	101,83	115,93	89,98

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

Il sistema dei controlli interni è redatto in conformità degli arti 147 e ss. del D.Lgs. n.267/2000 e del D.L. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012 ed approvato con apposito regolamento con deliberazione di C.C. n. 2 del 14.01.2013.

Il Segretario Comunale provvede con cadenza semestrale, al controllo successivo di regolarità amministrativa degli atti e/o procedimenti e trasmette il relativo esito con apposite relazioni al Revisore dei conti, al Nucleo di valutazione, al Sindaco e al presidente del consiglio dell'ente.

Gli altri Organi deputati al controllo sono: il Responsabile dell'Ufficio finanziario, che provvede a relazionare sull'attività gestionale e sugli equilibri finanziari dell'Ente. Così pure il Nucleo di Valutazione relaziona, nel rispetto del Regolamento Comunale suddetto, sull'andamento dell'attività gestionale del Comune. Anche il Revisore dei Conti è presente con la sua attività di controllo, fornendo i pareri anche su quegli atti che hanno riflessi indiretti sulla contabilità.

3.1.1 Controllo di gestione:

Il controllo di gestione ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale ed è svolto in riferimento ai singoli servizi, o centri di costo, verificando in maniera complessiva e per ciascun servizio i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e, per i servizi a carattere produttivo, i ricavi (art. 197 del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.).

Le attività sono svolte dalla struttura preposta ai controlli interni coordinata dal segretario.

Il Controllo sugli equilibri finanziari è svolto dal Responsabile Finanziario con la vigilanza dell'Organo di Revisione.

PRINCIPALI OBIETTIVI INSERITI NEL PROGRAMMA DI MANDATO E LIVELLO DI REALIZZAZIONE CON RIFERIMENTO AI SEGUENTI SETTORI:

1. Personale.

Sulla base delle relazioni predisposte dai responsabili delle posizioni organizzative, non vi sono condizioni di eccedenza di personale in nessuna articolazione organizzativa dell'Ente.

L'Ente ha rispettato negli anni di riferimento il tetto di spesa del personale.

Nel corso del mandato del quinquennio si sono registrati:

-- il collocamento a riposo di un collaboratore amministrativo con mansioni di messo comunale;

- l'assunzione di un collaboratore amministrativo part-time, un istruttore direttivo contabile part-time e un istruttore amministrativo full time.

La gestione del personale è avvenuta nel rispetto delle norme vigenti, ottemperando agli adempimenti richiesti quali la Ricognizione annuale della presenza di personale in sovrannumero e delle condizioni di eccedenza approvata ogni anno tramite deliberazione della Giunta Comunale il piano delle assunzioni e la rideterminazione della Dotazioni Organiche. Tutte le decisioni messe in atto sono state sottoscritte dal Revisore dei Conti, che ha accertato il contenimento/riduzione della spesa e dall'Organismo Interno di Valutazione. Nel periodo considerato è stata prestata attenzione alla riduzione della spesa di personale in ossequio ai vincoli di finanza pubblica. La dotazione organica è stata adeguata, a seguito di collocamento in quiescenza di personale Comunale, con atti di G.C. n. 88/2013 e 98/2013, esecutivi.

2. Lavori pubblici. Le opere pubbliche avviate nel quinquennio sono le seguenti:

Lavori	Importo	anno avvio	anno affidamento
Lavori su stabili comunali intervento 1 ex lanificio	€ 49.790,00	2014	2014
Lavori su stabili comunali intervento 2-3 attraversamento condotta stradale e muro confine centro minori	€ 30.209,00	2014	2014
Lavori di fornitura posa nuovi loculi e impermeabilizzazione loculi esistenti	€ 27.500,00	2014	2014
Copertura municipio	€ 56.999,44	2015	2014
Lavori di costruzione ecocentro	€ 88.000,00	2015	2014
Lavori messa in sicurezza strade e segnaletica	€ 36.000,00	2014	2014
Lavori bando Biddas - via Mons. Carta	€ 103.567,78	2012	2014
Lavori di adeguamento impianti biblioteca	€ 40.000,00	2015	2014
Lavori di adeguamento impianto elettrico e condizionamento centro anziani	€ 40.000,00	2015	2014
Lavori completamento bando CIVIS Divini	€ 89.299,99	2014	

Lavori CIPE scuola elementare e media	€ 50.000,00	2011	
Lavori di bitumatura circonvallazione Serdiana	€ 440.000,00	2011	2014
Lavori completamento sede unione comuni	€ 49.833,57	2014	2014
Lavori urbanizzazioni primarie in vico 3 E. d'Arborea e via E. d'Arborea	€ 65.928,47	2012	2014
Lavori opere urbanizzazione via Cimarosa e Boito	€ 45.000,00	2011	2014
Lavori di manutenzione impianti e massa a terra	€ 9.949,00	2014	2015
Lavori di raccolta acque meteoriche prolungamento via Manno	€ 45.760,45	2012	2012
Lavori di sostituzione dell'impianto di climatizzazione presso la biblioteca comunale.	€ 17.398,00	2011	2011
Lavori di fornitura e posa in opera nuovo impianto antintrusione nei locali della Biblioteca comunale	€ 1.600,00	2014	2014
Lavori di bonifica area comunale in località "Sa Cossina"	€ 6.870,00	2012	2013
Lavori di "Trasformazione della comunità alloggio anziani in comunità integrata" e richiesta devoluzione fondi P.I.A. CA 13-5C Est "Serpèddi"	€ 450.000,00	2012	
Lavori di sistemazione interna cimitero	€ 173.000,00	2010	2010
Lavori di sistemazione interna cimitero - secondo intervento	€ 54.801,10	2011	2012
Lavori di sistemazione interna cimitero - completamento secondo intervento - 1° lotto"	€ 13.123,00	2014	2014
Lavori PO FESR 2007/2013 bando CIVIS - rafforzamento centri minori Sentieri DiVini - Completamento delle opere di riqualificazione dei percorsi del centro storico di Serdiana	€ 483.099,63	2011	2013
Lavori di rifacimento fognature nella via Don Minzoni	€ 95.537,00	2010	
Lavori di rifacimento fognature nel viale Repubblica.	€ 278.682,00	2011	2012
Lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico scuola media	€ 56.120,00	2011	2011
Lavori di manutenzione stabili di proprietà comunale - prospetto biblioteca	€ 25.000,00	2010	2011
Lavori di ristrutturazione interna municipio	€ 45.000,00	2011	2013
Lavori di realizzazione opere di urbanizzazione via E. D'Arborea e vico E. D'Arborea	€ 120.000,00	2011	2012

Lavori di realizzazione e manutenzione opere di urbanizzazione nel vico VII Roma, prolungamento via Costituzione	€ 110.000,00	2010	2012
Lavori bando POR sostegno all'adozione dei principi di bioedilizia, bioarchitettura ed efficienza energetica degli edifici ed utenze energetiche pubbliche non residenziali	€ 330.350,80	2011	2011
Lavori di potenziamento della viabilità rurale – P.S.R. Sardegna 2007/2013 - manutenzione straordinaria delle strade comunali Donori-Cagliari e Ussana-Sinnai	€ 400.000,00	2010	2013
Manutenzione e ripristino funzionalità idraulica del corso d'acqua "Sa Gora e Su Lillu" e pulizia e risagomatura scoline laterali di un tratto di strada comunale Benatzu Coloru	€ 60.000,00	2012	2013
Lavori di fornitura e posa in opera nuovo impianto antintrusione nei locali della Casa Museo	€ 2.600,00	2013	2013
Lavori di fornitura e posa in opera nuovo impianto antintrusione nei locali Scuole Medie	€ 2.000,00	2013	2013
Lavori di "Completamento e adeguamento interno della casa municipale".	€ 12.000,00	2015	2014
Lavori di realizzazione stradello lungo il collettore fognario	€ 20.994,17	2014	2014
Lavori di fornitura e posa in opera di Guard-rail nelle strade comunali esterne	€ 11.250,00	2011	2011
Lavori di abbattimento barriere architettoniche cortile scuole elementari	€ 10.406,00	2014	2014
Lavori di rifacimento manto in erba sintetica campo calcetto	€ 33.029,61	2011	2012
Lavori di costruzione loculi cimiteriali	€ 7.260,00	2012	2012
Lavori di adeguamento impianti palestra	€ 40.000,00	2014	
Lavori di collegamento funzionale della nuova sede dell'Unione dei Comuni con la viabilità urbana	€ 140.000,00	2013	
Lavori di adeguamento viabilità ed innesti nella S.S. 387	€ 431.949,30	2013	
Realizzazione e manutenzione opere di urbanizzazione via Cagliari	€ 162.000,00	2011	
Lavori di riqualificazione urbana di ambiti caratterizzati dalla presenza di edilizia residenziale pubblica	€ 92.000,00	2014	

Lavori di manutenzione patrimonio e cantieri finalizzati all'occupazione	Importo	anno avvio	anno affidamento
L.R. n° 5/2009 art. 6 e L.R. n° 1/2011 art. 5 – interventi per l'occupazione annualità 2010 e annualità 2011.	€ 88.906,55	2011	2011
Cantiere finalizzato all'occupazione - cantiere edile	€ 46.000,00	2013	2014
Cantiere finalizzato all'occupazione - cantiere agricolo	€ 26.727,00	2013	2013
Cantiere finalizzato all'occupazione - valorizzazione forestale	€ 90.000,00	2014	2015
salvaguardia del patrimonio 2011	€ 30.057,00	2011	2011
salvaguardia del patrimonio 2011	€ 28.080,60	2011	2011
salvaguardia del patrimonio - anno 2012	€ 28.080,00	2012	2012
salvaguardia del patrimonio - anno 2010	€ 28.371,00	2010	2010
tutela del patrimonio - lavori sfalcio erba	€ 4.527,00	2013	2013
Potatura alberi	€ 6.960,00	2010	2011
Potatura alberi	€ 4.690,30	2014	2014
Potatura alberi	€ 777,82	2014	2015
Pulizia caditorie rete fognaria acque piovane	€ 689,83	2011	2011
Pulizia caditorie rete fognaria acque piovane	€ 11.000,00	2012	2012
Pulizia caditorie rete fognaria acque piovane	€ 5.900,00	2013	2015
Derattizzazione scuole e altri siti comunali	€ 302,50	2011	2011
Lavori pulizia canali 2014	€ 12.000,00	2014	2014
Lavori di "Pulizia canale Pauli Mannu".	€ 12.932,00	2014	2014
Lotta al punteruolo rosso	€ 9.519,66	2014	2014
Manutenzione via Vivaldi	€ 10.300,00	2013	2013
Realizzazione bocche antincendio	€ 743,00	2011	2011
Lavori di pulizia fasce frangifuoco anno 2014	€ 5.237,50	2014	2014
Lavori di pulizia fasce frangifuoco anno 2013	€ 5.237,50	2013	2013
Lavori di pulizia fasce frangifuoco anno 2012	€ 5.099,00	2012	2012

Lavori di pulizia fasce frangifuoco anno 2011	€ 5.350,00	2011	2011
Lavori di pulizia fasce frangifuoco anno 2010	€ 5.040,00	2010	2012
Lavori di manutenzione ordinaria strade comunali	€ 10.440,00	2014	2014
Lavori di manutenzione ordinaria di strade esterne all'abitato di Serdiana	€ 20.000,00	2013	2013
Lavori di rimozione, bonifica, trasporto e smaltimento di materiale contenente amianto presso l'immobile di proprietà comunale denominato "ex Casa Asunis".	€ 650,00	2013	2014
Manutenzione impianto irrigazione campo di calcio	€ 4.900,00	2014	2015
Manutenzione straordinaria campo di calcetto recinzione	€ 12.786,45	2014	2014
Manutenzione ordinaria strade comunali	€ 14.993,80	2014	2014

3. Gestione del territorio le attività di gestione del territorio hanno riguardato sia la realizzazione di progetti sia la gestione dell'edilizia privata.

	Importo	anno avvio
Adeguamento del PUC al PAI ed al PPR	€ 100.000,00	2010
Piano del Centro Storico	€ 43.994,73	2014
Piano Lottizzazione Industriale Mitza S'orrù - Collaudo		2014
Piano Lottizzazione Caritta - Argiolas spa		2010
Piano Lottizzazione Podda e più		2010
Piano Lottizzazione Sa Guardiedda Scanu-Corrias		2014
Piano Lottizzazione industriale Su Sparau - Ecoserdiana		2012
Piano di Lottizzazione Residenziale Bruncu sa Giustizia - Frau		2010
Lottizzazione industriale Su Pauleddu - Angius Fr.		

CONCESSIONI EDILIZIE	rilasciate	tempi
2010	50	60 gg
2011	24	60 gg
2012	28	60 gg
2013	42	60 gg
2014	36	60 gg
2015	8	60 gg

AUTORIZZAZIONI EDILIZIE	rilasciate	tempi
2010	12	60 gg
2011	24	60 gg
2012	5	60 gg
2013	6	60 gg
2014	11	60 gg
2015	3	60 gg

AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE	rilasciate	tempi
2010	17	90 gg
2011	11	90 gg
2012	7	90 gg
2013	16	90 gg
2014	11	90 gg
2015	4	90 gg

Da questi elenchi sono escluse le pratiche inoltrate attraverso DIA e SUAP che ammontano a complessive:

2010

2011	44
2012	48
2013	50
2014	45
2015	4

4. **Ciclo dei rifiuti:** Con la legge n. 475/88 è stata istituita l'obbligatorietà per i Comuni di organizzare il servizio di raccolta differenziata, consistente nella separazione per tipo degli scarti prodotti dai cittadini.

Si tratta di una raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee, compresa la frazione organica umida, destinate al riutilizzo, al riciclaggio e al recupero di materia prima.

L'art. 205 del DLg. 152 del 2006, ha previsto che come raccolta differenziata si doveva raggiungere a livello nazionale il 65% entro il 31-12-2012, lasciando ai Comuni l'organizzazione circa le modalità di raccolta.

Il Comune di Serdiana ha fatto partire il servizio di raccolta differenziata raggiungendo risultati significativi, il servizio viene eseguito con il sistema del "porta a porta" e si sta estendendo per tutto il territorio.

Nelle aree interessate dal sistema di raccolta **porta a porta**, sono stati distribuiti ad ogni utenza domestica, n. 4 biopattumiere di diverso colore, per contraddistinguere il rifiuto da conferire.

La raccolta viene eseguita giornalmente, distinta per tipologia di rifiuto secondo programma settimanale prestabilito.

Il servizio di ritiro dei rifiuti ingombranti e dei R.A.E.E. viene effettuato con il sistema a chiamata.

Alle attività ricadenti nel perimetro di svolgimento della R.D. (Bar, negozi, ecc.) sono stati consegnati dei contenitori di maggior capacità.

La farmacia esistente sul territorio é stata dotata di un contenitore per la raccolta dei medicinali scaduti.

A tutti gli uffici, studi professionali e scuole sono stati forniti i contenitori per la raccolta della carta, mentre alle attività commerciali quelli per la raccolta delle pile e delle batterie.

I risultati sono stati in crescendo e tutto questo è stato possibile grazie alla collaborazione di tutti i cittadini e all'impegno costante e minuzioso messo a disposizione dal personale impiegato nel servizio, all'importanza data per la salvaguardia ambientale.

Pertanto, questo Ente si ritiene orgoglioso e soddisfatto del risultato ottenuto e precisamente la percentuale di raccolta in modo differenziato, nelle zone servite, a fine anno 2014 ha raggiunto la percentuale del39%.

CULTURA	
2005/2010	2010/2015
	Contributi alle associazioni culturali.
	L'Amministrazione comunale ha inteso, nel corso della legislatura sostenere in maniera crescente, mediante la concessione di contributi o l'attribuzione di altri benefici economici (con un incremento nelle ultime annualità ed un impegno di circa € 83.000,00), l'attività di associazioni locali che operano nel settore culturale con il fine di approfondire e valorizzare la conoscenza della storia e dei costumi locali e favorendo la crescita culturale di una pluralità di categorie cittadine, diffondendo un'immagine positiva del paese all'esterno valida anche ai fini turistico – economici.
	Monumenti Aperti.
Non presente	Dall'anno 2010 l'Amministrazione comunale ha aderito alla manifestazione annuale "Monumenti Aperti" intendendo così rafforzare ulteriormente il proprio programma di promozione e valorizzazione della cultura locale, ben consapevole che una concreta e seria programmazione di attività culturali, promozione turistica e visibilità sociale del territorio a livello regionale, costituisca l'occasione per favorire una maggiore conoscenza dei luoghi, nonché un ritorno economico e di immagine per l'intera Comunità. La manifestazione "Monumenti aperti " è organizzata ogni anno dal Comitato Scientifico e dall'Associazione <i>Imago Mundi</i> di Cagliari, e ciò ha richiesto la sottoscrizione della convenzione con l'Associazione stessa destinataria di un contributo annuale. La realizzazione dell'evento ha rappresentato, nel corso degli anni, una preziosa occasione di sviluppo locale e ha visto una partecipazione crescente di pubblico che ha apprezzato i siti culturali proposti in visita grazie anche alla presenza e collaborazione di un cospicuo numero di volontari (studenti, appartenenti alle associazioni locali, semplici cittadini).
	Calici di stelle.
Non presente	Partendo dall'economia propria del territorio votata tradizionalmente all'attività agricola e in primis alla produzione vitivinicola l'amministrazione comunale dal 2012 organizza la manifestazione "Calici di Stelle" che si svolge tra le principali vie cittadine nella prima decina di agosto. Si tratta di un evento capace di attrarre centinaia di persone provenienti da ogni parte dell'isola e oltre, che prevede la realizzazione di itinerari enoturistici, individuali o di gruppo, attraverso le cantine socie, con organizzazione di visite e degustazioni guidate. Gli itinerari sono strutturati in modo da coinvolgere punti di ristoro, enoteche, artigiani e infrastrutture culturali e naturalistiche, gestiti in collaborazione con istituzioni, artisti e artigiani locali e non; ciò rappresenta, annualmente, una rara occasione di sviluppo economico e valorizzazione delle realtà produttive locali.

	Autunno sardianese
Non presente	Nell'ottobre 2013 l'Amministrazione comunale ha inaugurato la 1 ^a edizione dell'evento enogastronomico e culturale "Autunno Srdianese" con l'intento di promuovere e incrementare la conoscenza delle diverse peculiarità, spesso nascoste, del territorio, che oltre a musei e monumenti, sa coniugare anche l'antica arte dell'ospitalità con l'enogastronomia di qualità. Protagonisti diventano così i proprietari de "SosMagasinus" delle abitazioni del centro storico che in occasione della festa di Santu Sradadoreddu offrono i prodotti delle loro aziende ai visitatori della manifestazione, ripetutasi anche nell'autunno 2014 con una buona affluenza di visitatori ed una interessante ricaduta economica sul territorio.
	Biblioteca.
	Il Comune di Srdiana ha aderito al sistema bibliotecario Joice Lussu, che raggruppa al suo interno 18 Comuni prevedendo a tal scopo la quota comunale pari ad € 0,50 per abitante. L'obiettivo primario del Sistema Bibliotecario è quello di garantire, nel rispetto dell'autonomia gestionale e organizzativa delle singole Biblioteche, la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali per la migliore erogazione dei servizi bibliotecari, l'acquisizione, la conservazione e la fruizione dei documenti a supporto delle attività scientifiche e didattiche.
	Il servizio bibliotecario è garantito dalla società <i>Tesaurus</i> di Cagliari che si occupa a seguito di regolare gara d'appalto, dal 2009 in continuità nelle annualità successive, delle attività di catalogazione, consultazione, prestito e ritiro libri, DVD, riviste etc., e ricollocazione a scaffale, assistenza all'utenza e tutti i servizi in essere con l'appalto da essa gestito.
	Consapevole dell'importanza culturale delle attività svolte dalla Biblioteca Comunale l'Amministrazione ha, nel corso delle legislature, non solo ottemperato alle sue competenze istituzionali (L.R. n. 14 del 20 settembre 2006, che trasferisce annualmente all'Ente somme specifiche per la costituzione, il funzionamento e l'incremento delle Biblioteche) ma è anche intervenuta direttamente nel 2010 con l'acquisto di nuovi arredi, nel 2011 mediante una più moderna ed efficiente informatizzazione delle sale (€ 3.000,00), inoltre circa € 10.500,00 di fondi comunali sono stati destinati all'ampliamento ed arricchimento dell'offerta libraria e multimediale della Biblioteca per una migliore fruizione della stessa da parte di tutta la cittadinanza.
<u>PUBBLICA ISTRUZIONE</u>	
2005/2010	2010/2015
	Mensa scolastica.

Non presente	<p>L'Amministrazione Comunale ha avviato dall'Anno scolastico 2010/2011, in ossequio a quanto disposto dalla L.R. 31/84, il Servizio mensa a favore degli alunni della scuola secondaria di primo grado.</p> <p>Poiché l'attivazione del servizio, dato l'esiguo numero degli alunni e delle giornate di orario prolungato, avrebbe costituito per l'Ente un costo eccessivo, in accordo con il Comune di Dolianova, si è optato per la gestione in forma associata del Servizio medesimo.</p>
Ampliamento rete scolastica.	
Non presente	<p>Nel novembre 2013 l'Amministrazione Comunale, nella persona del Sindaco, si è fatta portavoce presso l'<i>Ufficio Scolastico Territoriale di Cagliari</i> e la <i>Direzione didattica di Dolianovadi</i> un disagio da tempo sentito da numerosi genitori di bambini frequentanti la locale scuola primaria, ovvero sia l'impossibilità per i piccoli alunni residenti, di frequentare la scuola in paese per mancanza di posti disponibili (anche in considerazione del fatto che diversi bambini residenti invece a Dolianova frequentavano regolarmente l'istituto di Serdiana). Ciò ha consentito, dal corrente anno educativo, uno sdoppiamento delle classi con maggiore numero di richieste di iscrizione.</p>
Progetto I Infanzia.	
Non presente	<p>Nell'anno educativo 2012/2013 grazie ad un Progetto per lo sviluppo dei Servizi Socio - educativi per la prima infanzia promosso dall'Amministrazione e ammesso al finanziamento da parte della Regione Sardegna per l'importo complessivo di € 28.000,00, è stata garantita la frequenza presso il locale Micro- nido "La Coccinella" a n° 15 bambini da 0 a 3 anni senza costi per le famiglie.</p>
Pre e post Accoglienza scolastica	
Non presente	<p>Dall'anno scolastico 2012/2013 al fine di agevolare i genitori che avessero difficoltà ad accompagnare e ritirare i figli a/dalla scuola rispetto all'orario fissato dalle autorità scolastiche l'Amministrazione comunale ha attivato il Servizio di Accoglienza per gli alunni della scuola primaria. Il servizio, i cui costi erano a parziale carico delle famiglie e commisurati alla capacità contributiva di ciascuna, è stato confermato anche nel 2013/2014 e nell'estate 2014 per venire principalmente incontro ai genitori lavoratori che con la chiusura della scuola avessero difficoltà a vigilare e accudire i propri figli.</p>

	Interventi strutturali negli edifici scolastici

SPORT	
2005/2010	2010/2015
	Contributi alle associazioni sportive.
	L'Amministrazione comunale, al fine di promuovere e diffondere la pratica sportiva, garantisce ogni anno l'erogazione di contributi a favore delle Associazioni sportive operanti nel territorio (sia per supportarle nelle spese correnti che per sostenerle nella promozione dello sport). Tali contributi hanno visto un notevole incremento nell'ultimo quinquennio (circa € 55.000,00).
	IMPIANTISTICA SPORTIVA

POVERTA' e INCLUSIONE SOCIALE	
2005/2010	2010/2015
	Realizzazione del Programma povertà estreme.
	Dal 2010 al 2014 sono stati destinati circa € 145.000,00 di fondi comunali, in aggiunta ai trasferimenti regionali, che hanno consentito di avviare al lavoro, mediante regolare assunzione a tempo determinato e part-time con la qualifica di operaio in cooperative sociali di tipo b), circa n° 60 cittadini residenti in condizione di disagio socio-economico e in stato di disoccupazione.
	Inserimenti lavorativi di soggetti in disagio mentale.
Non presente	Nel 2012 e 2013 sono stati realizzati n° 3 progetti di inserimenti lavorativi a tempo determinato (€ 9.000,00 di fondi complessivamente destinati) a favore di altrettanti cittadini.
	Banco Alimentare.
Non presente	Nell'anno 2011 l'Amministrazione Comunale ha sottoscritto un'apposita convenzione con la locale Soc. Coop. Soc. "Grigio Azzurra" associata con l'Ente Caritativo Associazione Banco Alimentare Sardegna che svolge da anni, per il tramite di associazioni, cooperative e organismi vari, la propria attività con fini solidaristici, attraverso la raccolta delle eccedenze alimentari e la redistribuzione gratuita a favore di singoli e famiglie in stato di disagio economico ed emarginati. Grazie a tale progetto a circa 30 famiglie di Serdiana è garantito un indispensabile concreto sostegno periodico.
	POR Legalità

Non presente	Il Comune di Serdiana (capofila del raggruppamento composto da Villasimius, Maracalagonis, Muravera) nel 2013 ha ottenuto e gestito un cospicuo finanziamento di fondi europei pari a € 440.000,00 destinato alla realizzazione di percorsi di acquisizione di competenze lavorative a favore di giovani a rischio di devianza. Tale intervento ha consentito a n° 5 ragazzi residenti, oltre a quelli residenti nei paesi partner, di svolgere una costruttiva esperienza nel mondo del lavoro mediante inserimento in aziende e ditte con sede nella Provincia.
	Sussidi una tantum
Non presente	Dal 2014 l'Amministrazione Comune in ottemperanza alle disposizioni regionali in vigore, ha provveduto all'impiego per 6 mesi in attività di utilità sociale di tutti i lavoratori residenti indicati la RAS. Le attività svolte sono diverse e riguardano prevalentemente la:
	- pulizia e piccole manutenzioni delle strutture comunali;
	- salvaguardia e cura del verde pubblico e decoro urbano,
	- iservizi di supporto in occasione di manifestazioni, promozioni culturali e ricreative;
	Ad oggi n° 7 cittadini residenti in possesso dei requisiti di legge hanno beneficiato della misura nel contempo di reiserimento lavorativo e di sostegno economico che ha visto l'Ente impegnato nella gestione quotidiana dell'intervento per garantirne le imprescindibili caratteristiche di utilità collettiva mediante l'organizzazione del lavoro e l'acquisto di materiale di consumo.
	Progetti di inclusione sociale
DISABILITA'	
2005/2010	2010/2015
Fondo per la non autosufficienza.	
	L.162/98. Piani personalizzati handicap grave.
	Durante l'ultima legislatura il numero dei Piani personalizzati predisposti a favore di cittadini residenti è cresciuto notevolmente nella misura di circa il 35% nell'ultimo quinquennio; nonostante ciò, le liquidazioni mensili di rimborso della spese sostenute sono state garantite con regolarità nella ferma convinzione, da parte dell'Amministrazione Comunale, della rilevanza sociale

	dell'intervento e della necessità della regolare realizzazione dello stesso spesso anche attraverso l'anticipo delle somme dovute nelle more dei trasferimenti finanziari della Regione Sardegna .
	Programma Ritornare a Casa
	Nell'ultimo quinquennio si è assistito ad un incremento notevole nel numero dei Programmi Ritornare a Casa dedicati al sostegno di cittadini in condizione di handicap gravissimo passando da una unità a ben 7 interventi finanziati con un importo annuale complessivo pari a circa 90.000,00. Ciò ha determinato un notevole impegno, anche economico, dell'amministrazione comunale chiamata ai sensi della normativa vigente al cofinanziamento nella misura del 20% di ogni piano approvato dalla RAS.
	Home Care Premium
Non presente	<p>Ai sensi e per gli effetti del DM 463/981, l'INPS - Gestione Ex Inpdap - ha, tra i propri scopi istituzionali, l'erogazione di prestazioni sociali in favore dei dipendenti e dei pensionati pubblici e dei loro familiari.</p> <p>Il Progetto Home Care Premium si pone tra l'altro proprio l'obiettivo di garantire l'assistenza domiciliare a soggetti non auto sufficienti, esso si configura infatti come un contributo "premio" per prendersi cura, a domicilio, delle persone non auto sufficienti. Il Comune di Serdiana sin ha garantito la realizzazione della misura di sostegno attraverso un operatore specializzato in grado di accogliere l'utenza interessata dare corso alle singole richieste dei cittadini residenti in possesso dei requisiti. I costi dell'operatore ricadono nel finanziamento Plus Quartu-Parteolla e l'intero programma, per una sua più efficace ed efficiente concretizzazione, rientra nella gestione associata dei servizi sociali (capofila Comune di Dolianova).</p>

3.1.2 Controllo strategico:

L'Ente, avendo una popolazione inferiore a 3000 abitanti, non è soggetto al controllo strategico (ai sensi dell'art. 147 – ter del d.Lgs. n.267/2000, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015).

3.1.3 Valutazione delle performance:

L'Ente ogni anno sottoscrive il C.C.D.I. nel quale vengono puntualmente disciplinati tutti gli istituti contrattuali con determinazione, fra l'altro, del fondo efficienza e miglioramento dei servizi.

Il Nucleo di valutazione provvede ad adottare la relazione finale di sintesi e la relazione di valutazione dei Responsabili di Servizio/titolari di P.O. previa determinazione di apposite schede di valutazione.

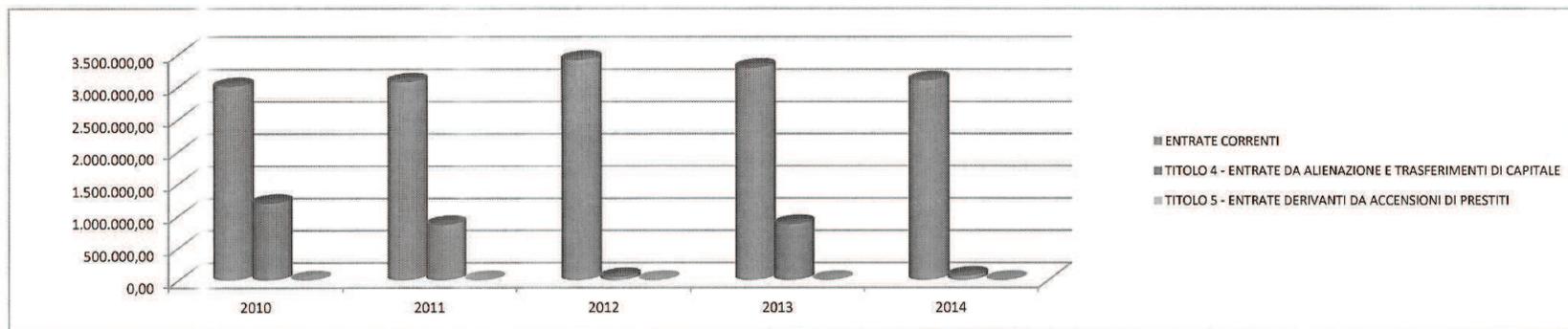
Risultano istituite n. 4 Posizioni Organizzative.

Gli obiettivi vengono assegnati con il P.E.G., sulla base di quanto previsto nel Bilancio di Previsione con la Relazione Previsionale e Programmatica. Il Nucleo di Valutazione provvede a valutare i titolari di P.O. ai fini dell'erogazione dell'indennità di risultato, previa acquisizione degli atti, intervista ai Responsabili di Servizio e consultazione del Segretario Comunale. Si dà atto che è stato adottato il piano performance nel quale è stato esplicitato il legame che sussiste tra i bisogni della collettività, la missione istituzionale, le strategie e gli obiettivi dell'Amministrazione e le priorità politiche.

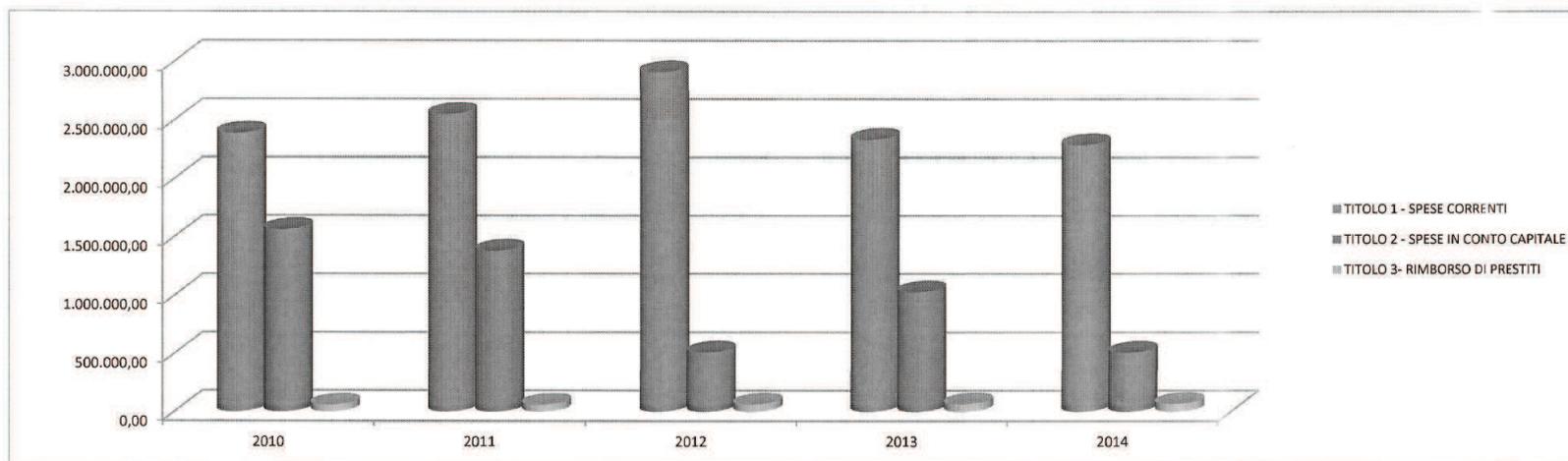
PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/decre- mento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	2.997.064,70	3.069.064,61	3.412.865,35	3.289.510,92	3.096.798,10	3,32 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.188.855,74	851.614,17	44.340,89	862.000,81	62.678,99	-94,72 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI						%
TOTALE	4.185.920,44	3.920.678,78	3.457.206,24	4.151.511,73	3.159.477,09	-24,52 %



SPESE (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/decremento
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	2.387.159,40	2.552.545,34	2.911.634,25	2.334.333,81	2.287.500,04	-4,17 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.563.706,87	1.380.319,83	510.613,23	1.029.624,33	509.035,86	-67,44 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	56.604,22	59.312,99	62.167,00	64.591,37	67.720,63	19,63 %
TOTALE	4.007.470,49	3.992.178,16	3.484.414,48	3.428.549,51	2.864.256,53	-28,52 %



PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/de
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	281.807,48	264.406,58	245.240,15	359.280,19	369.332,48	31,05 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	281.807,49	264.406,58	245.240,15	359.280,19	369.332,48	31,05 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2010	2011	2012	2013	2014
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.997.064,70	3.069.064,61	3.412.865,35	3.289.510,92	3.096.798,10
Spese titolo I	2.387.159,40	2.552.545,34	2.911.634,25	2.334.333,81	2.287.500,04
Rimborso prestiti parte del titolo III	56.604,22	59.312,99	62.167,00	64.591,37	67.720,63
SALDO DI PARTE CORRENTE	553.301,08	457.206,28	439.064,10	890.585,74	741.577,43

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2010	2011	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	1.188.855,74	851.614,17	44.340,89	862.000,81	62.678,99
Entrate titolo V **					
Totale titolo (IV+V)	1.188.855,74	851.614,17	44.340,89	862.000,81	62.678,99
Spese titolo II	1.563.706,87	1.380.319,83	510.613,23	1.029.624,33	509.035,86
Differenza di parte capitale	-374.851,13	-528.705,66	-466.272,34	-167.623,52	-446.356,87
Entrate correnti destinate a investimenti	281.080,63	352.311,66	129.688,00	167.623,52	94.356,87

Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	93.770,50	176.394,00	336.584,34		352.000,00
SALDO DI PARTE CAPITALE					

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2010	2011	2012	2013	2014
Riscossioni	(+)	2.790.800,66	2.326.793,65	2.375.797,80	2.866.947,66	2.003.927,14
Pagamenti	(-)	2.089.933,76	2.139.362,81	2.186.782,58	2.027.919,22	2.185.574,05
Differenza	(=)	700.866,90	187.430,84	189.015,22	839.028,44	-181.646,91
Residui attivi	(+)	1.676.927,26	1.858.291,71	1.326.648,59	1.643.844,26	1.518.309,97
Residui passivi	(-)	2.199.344,21	2.117.221,93	1.542.872,05	1.759.910,48	1.037.862,39
Differenza	(=)	-522.416,95	-258.930,22	-216.223,46	-116.066,22	480.447,58
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	178.449,95	-71.499,38	-27.208,24	722.962,22	298.800,67

Risultato di amministrazione, di cui:	2010	2011	2012	2013	2014
Vincolato	152.777,95	141.707,77	50.981,54	45.423,67	
Per spese in conto capitale	23.098,67				
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	739.773,01	924.407,10	1.118.293,34	2.148.944,36	2.533.070,05
Totale	915.649,63	1.066.114,87	1.169.274,88	2.194.368,03	2.533.070,05

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2010	2011	2012	2013	2014
Fondo di cassa al 31 dicembre	2.382.926,67	2.142.346,89	1.955.760,21	2.746.512,22	1.503.158,36
Totale residui attivi finali	2.692.752,28	3.805.287,96	3.987.420,62	3.892.238,88	4.918.538,88
Totale residui passivi finali	4.160.029,32	4.881.519,98	4.773.905,95	4.444.383,07	3.888.627,19
Risultato di amministrazione	915.649,63	1.066.114,87	1.169.274,88	2.194.368,03	2.533.070,05
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2010	2011	2012	2013	2014
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio			14.850,83		
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive				6.662,72	
Spese correnti in sede di assestamento			63.210,17		
Spese di investimento	93.770,00	176.394,00	336.584,04		352.000,00

Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	93.770,00	176.394,00	414.645,04	6.662,72	352.000,00

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui ultimo
Titolo 1 - Entrate tributarie	17.574,91	42.299,62	139.182,51	140.080,40	339.137,44
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	264,46	242,14	99.013,82	90.587,65	190.108,07
Titolo 3 - Entrate extratributarie	100.604,48	88.517,76	234.638,34	600.743,30	1.024.503,88
Totale	118.443,85	131.059,52	472.834,67	831.411,35	1.553.749,39
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	742.981,56	701.069,13		791.273,30	2.235.323,99
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	6.892,78				6.892,78
Totale	868.318,19	832.128,65	472.834,67	1.622.684,65	3.795.966,16
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	61.598,48	4.584,92	8.929,71	21.159,61	96.272,72
Totale generale	929.916,67	836.713,57	481.764,38	1.643.844,26	3.892.238,88

Residui passivi al 31.12	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui ultimo rendiconto
Titolo 1 - Spese correnti	30.508,11	103.869,86	377.627,78	595.135,97	1.107.141,72
Titolo 2 - Spese in conto capitale	885.842,74	905.916,31	312.061,21	1.006.590,88	3.110.411,14
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	26.553,71	41.422,90	669,97	158.183,63	226.830,21
Totale generale	942.904,56	1.051.209,07	690.358,96	1.759.910,48	4.444.383,07

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2010	2011	2012	2013	2014
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	37,77 %	50,10 %	57,38 %	57,18 %	63,09 %

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2010	2011	2012	2013	2014
NS	NS	NS	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'ente ha rispettato il patto di stabilità interno per entrambi i primi due anni di applicazione: 2013 e 2014.

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2010	2011	2012	2013	2014
Residuo debito finale	448.524,00	391.920,00	329.753,00	265.161,63	197.441,00
Popolazione residente	2633	2624	2660	2656	2641
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	170,34	149,35	123,96	99,83	74,75

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2010	2011	2012	2013	2014
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	0,804 %	0,568 %	0,520 %	0,410 %	0,277 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2009

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	6.061.867,35
Immobilizzazioni materiali	10.097.380,78		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	1.970.563,94		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	6.404.192,94
Disponibilità liquide	1.620.576,38	Debiti	1.222.460,81
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	13.688.521,10	TOTALE	13.688.521,10

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	51.517,02	Patrimonio netto	13.048.168,21
Immobilizzazioni materiali	17.204.267,40		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	3.892.238,90		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	9.197.043,06
Disponibilità liquide	2.746.512,22	Debiti	1.649.324,27
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	23.894.535,54	TOTALE	23.894.535,54

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2013 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e
Sentenze esecutive	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazioni	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	

Acquisizione di beni e servizi	
TOTALE	

ESECUZIONE FORZATA 2013 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Non ci sono, alla data di redazione della presente relazione di fine mandato, debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2010	2011	2012	2013	2014
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	743.122,53	743.122,53	580.334,96	594.981,63	606.771,71
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	557.286,78	578.440,41	570.719,80	584.431,10	575.245,91
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	23,34 %	22,66 %	19,60 %	25,03 %	25,14 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2010	2011	2012	2013	2014
Spesa personale (*) / Abitanti	278,71	288,64	307,03	259,73	244,42

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2010	2011	2012	2013	2014
Abitanti / Dipendenti	165	138	148	148	155

8.4 Rapporti di lavoro flessibile

Anno 2010

L'importo della spesa per lavoro flessibile relativo all'anno 2010 è pari a Euro 43.854,05. Non esistevano limiti per quanto riguarda la spesa del personale a tempo determinato.

Anno 2011

Dall'anno 2011 è stato fissato il riferimento alla spesa relativa al 2009 come base su cui calcolare il limite del 50% delle assunzioni nelle forme del lavoro flessibile.

Tale limite è stato calcolato in Euro 34.688,83.

Nel 2011 erano assunti con forme flessibili di lavoro le seguenti figure:

TIPOLOGIA	IMPORTO SPESA
categoria c a tempo determinato ufficio tecnico	€ 12.236,48
categoria c lavoro interinale ufficio tributi	€ 7.251,96
categoria c a tempo determinato ufficio tributi	€ 15.168,40
TOTALE	€ 34.656,84

Il limite è stato rispettato.

Anno 2012

TIPOLOGIA	IMPORTO SPESA
categoria c a tempo determinato ufficio tecnico	€ 22.091,56
Aumento ore lavoratore in cig	€ 667,34
categoria c a tempo determinato ufficio tributi	€ 12.243,51
TOTALE	€ 35.002,41

Il limite è stato comunque rispettato perchè Euro 11.244,37 sono stati finanziati col Fondo Unico in deroga a quanto stabilito dal D.L. 78/2010.

Anno 2013

TIPOLOGIA	IMPORTO SPESA
lavoro interinale servizio affari generali	€ 6.241,76
Aumento ore lavoratore in cig	€ 4.270,18
TOTALE	€ 10.511,94

Il limite è stato rispettato.

Anno 2014

TIPOLOGIA	IMPORTO SPESA
lavoro interinale servizio affari generali	€ 13.550,00
INTERINALE SERVIZI SOCIALI	€ 2.743,70
lavoratori a scavalco	€ 2.600,00
Aumento ore lavoratore in cig	€ 5.065,00
TOTALE	€ 23.958,70

Il limite è stato rispettato.

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2010	2011	2012	2013	2014
Fondo risorse decentrate	67.105,77	71.156,97	67.105,77	65.330,31	67.218,04

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Non ricorre la fattispecie.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

L'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale:

L'ente non è stato oggetto di sentenze.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

Non sono stati effettuati rilievi relativi a gravi irregolarità contabili da parte dell'organo di revisione.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

Al fine di contenere la spesa sono state poste in essere le seguenti azioni:

- Acquisti effettuati sulle piattaforme mepa e cat Sardegna di carburanti, cancelleria e dotazioni informatiche.
- Vendita automezzi in disuso con notevole risparmio sulle spese degli automezzi.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012.

Non ricorre la fattispecie.

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

Non ricorre la fattispecie.

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non ricorre la fattispecie.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazion e o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2010							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazion e o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	12			201.838.731,0 0	0,043	104.443.852,0 0	12.474.727,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2013 (Ultimo anno per cui sono disponibili dati.)							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazion e o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	12			359.057.989,0 0	0,043	225.242.950,0 0	71.967.535,00

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Non sono stati adottati provvedimenti di cessione a terzi di società o partecipazioni.

Tale relazione di fine mandato del Comune di Serdiana che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanzia pubblica in data

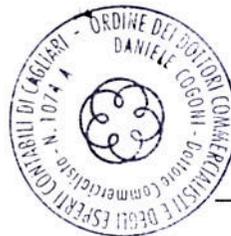
Il 15/6/2015
IL SINDACO

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.
I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Il 15/6/2015

L'organo di
revisione economico finanziario
Dott. Daniele Cogoni



Daniele Cogoni